

2 6 GEN, 2015

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

TUTELA DELLA QUALITA' E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

VICO I

DG VICO

Prot. Uscita del 26/01/2015

Numero: 0001673

Classifica:



AI CONSORZI DI TUTELA RICONOSCIUTI LORO SEDI

ALLE REGIONI

Piemonte.

Valle d'Aosta

Liguria

Lombardia

Veneto

Friuli Venezia Giulia

Emilia Romagna

Toscana

Marche

Umbria

Lazio

Abruzzo

Campania

Basilicata

Molise

Puglia

Calabria

Sicilia

Sardegna

LORO SEDI

Alle Province autonome di

Trento

Bolzano

LORO SEDI

Al Gabinetto del Ministro

SEDE

Al Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca.

Direzione generale per la promozione della qualità

agroalimentare e dell'ippica

SEDE

Alla Direzione generale PREF

SEDE

Alle Associazioni dei produttori vini DO e IG

LORC SEDI

Agli Organismi di controllo privati ed alle Autorità pubbliche

designate per il controllo dei vini

LORO SEDI

Oggetto: designazione degli Organismi di controllo privati e delle Autorità pubbliche di controllo per vini a denominazione di origine e indicazione geografica: avvio procedure per rinnovo incarico.

./.

In applicazione dell'articolo 13 del D.Lgs n. 61/2010, l'ICQRF, ai sensi del D.M. 14 giugno 2012, con specifici decreti, ha provveduto a individuare gli Organismi di controllo privati da autorizzare e le Autorità pubbliche da designare per svolgere le attività di controllo di cui agli articoli 118-sexdecies e 118septdecies del Reg. CE n. 1234/2007, in materia di vini a denominazione di origine e indicazione geografica italiani.

Le sopra citate autorizzazioni, con le contestuali approvazioni dei relativi piani di controllo per singola denominazione, hanno validità fino al 31 luglio 2015.

Il procedimento relativo alla individuazione delle strutture di controllo è disciplinato dai commi 8 e 9 dell'art. 13 del D.Lgs n. 61/2010, in virtù dei quali i Consorzi di tutela riconosciuti, ai sensi dell'art 17 del medesimo decreto, e, per quelle denominazioni per le quali non siano ancora stati costituiti e riconosciuti i relativi Consorzi, le Regioni e le Province autonome competenti, individuano la struttura di controllo, fra quelle inserite nell'elenco di cui all'art. 3 del DM n. 794/2012, a cui affidare le attività di controllo per i rispettivi vini DO e IG.

Al fine di assicurare, a decorrere dal 1° agosto p.v., la piena operatività delle strutture di controllo autorizzate e designate in materia, si dispone quanto segue:

- 1) Entro il 31 marzo 2015 la comunicazione con la quale i soggetti legittimati individuano la struttura di controllo, dovrà pervenire all'ICQRF Direzione generale VICO Ufficio VICO I –. I Consorzi di tutela dovranno inviare, contestualmente ed entro la stessa data, copia della medesima comunicazione anche alla Regione o Provincia autonoma competente territorialmente per la denominazione.
- 2) Entro il 15 aprile 2015 le Regioni e/o Province autonome dovranno trasmettere all'ICQRF il proprio parere sulla scelta della struttura di controllo da parte del Consorzio di tutela; l'omessa comunicazione del citato parere, entro la data stabilita, verrà considerato come tacito assenso all' individuazione della struttura di controllo da parte del Consorzio riconosciuto.
- 3) Sempre entro il 15 aprile 2015 le Regioni, in assenza di indicazioni sulla Struttura di controllo prescelta da parte dei consorzi di tutela, dovranno individuare, e segnalare a questo Ispettorato, il soggetto cui assegnare l'incarico per le singole denominazioni prodotte sul proprio territorio. Nel caso di denominazioni ricadenti nel territorio amministrativo di più regioni la scelta della Struttura di controllo dovrà essere fatta, di concerto, dalle diverse Unità amministrative interessate.
- 4) Entro il 15 maggio 2015 le strutture di controllo individuate presenteranno all'ICQRF e, per conoscenza, alle Regioni/Provincie competenti, i relativi Piani di controllo e tariffari, in conformità a quanto stabilito dal D.M. 14 giugno 2012, per la successiva approvazione.
- 5) Entro il 30 giugno l'ICQRF procederà all'esame dei piani di controllo e tariffari, in modo che, in caso di corretta presentazione, essi possano essere conosciuti dagli operatori un mese prima della loro entrata in vigore.

A titolo esplicativo si allega un cronoprogramma del procedimento di autorizzazione degli Organismi di controllo privati e delle Autorità pubbliche di controllo, che questa Amministrazione intende seguire.

Si confida nel puntuale rispetto delle tempistiche stabilite e delle disposizioni impartite da questa Amministrazione.

Per tutte le comunicazioni successive, inerenti la presente nota, utilizzare esclusivamente il seguente indirizzo di posta elettronica: vico1@pec.politicheagricole.gov.it.

Informazioni di dettaglio (ore 11,30 - 13,00 dal lunedì al venerdì) possono essere richieste a: Dirigente dell'Ufficio VICO I – Dr. Flavio Berilli (06 46656614 – f.berilli@politicheagricole.it) Vicario dell'Ufficio Dr. Francesco Chella (06 46656523 – f.chella@politicheagricole.it) Funzionario Dr. Giovanni Rosati (06 46656520 – g.rosati@politicheagricole.it)

Si ringrazia anticipatamente per la collaborazione.

Il Capo dell'Ispettorato

Stefano Vaccari

C:\Users\roberto.tomasello\Documents\VICO l\Richiesta Consorzi di tutela_26gen2014.d





Cronogramma per il rilascio delle autorizzazioni per il controllo dei vini DO e IG art. 13 D.Lgs n. 61/2010

